

PUBBLICATO IL 26 MAGGIO 2017

SOS bimbi: l'app per i genitori della Fondazione Parole di Lulù

Essere **genitori** è il mestiere più bello ma più difficile che esista. Se poi i nostri **bambini** si ammalano ecco che è facile farsi prendere dalla paura, dallo sconforto e qualche volta dal panico. Per cercare di aiutare mamme e papà è nata un'applicazione, presentata nei giorni scorsi al Ministero della Salute, dall'esplicativo nome: **SOS bimbi**. L'applicazione, realizzata con il sostegno tecnologico di **A-Tono Onlus**, è promossa dalla **Fondazione Parole di Lulù**, la Onlus nata nel 2010 per volontà di **Shirin Amini e Niccolò Fabi**, dopo la drammatica perdita della loro bambina.

Si tratta di un aiuto per i genitori che, è bene evidenziarlo, non vuole assolutamente sostituirsi al pediatra, ma che può fornire utili indicazioni e assistenza in caso di problemi di salute del piccolo di casa.

Proprio perché richiama la spensieratezza, la serenità e l'armonia, come logo è stato scelto un arcobaleno, perché se il momento in cui un bambino non sta bene può assomigliare a un temporale, allo stesso tempo la soluzione che l'app può fornire serve a far tornare il sereno.

“SOS bimbi” è, dunque, un spazio virtuale in grado di segnalare i luoghi indispensabili in caso di emergenza, come farmacie aperte e ospedali di zona attraverso la geolocalizzazione. Tutto a portata di click. L'applicazione è infatti disponibile gratuitamente su tutti i dispositivi Android e iOS. I contenuti scientifici sono stati redatti dai medici dell'ospedale pediatrico “**Bambino Gesù**” di Roma, del “**Policlinico Agostino Gemelli**” di Roma e dell'ospedale “**U.O.**” di Pediatria di Modica, provincia di Ragusa. La supervisione degli stessi è stata curata interamente dalla **Società italiana di Pediatria (Sip)**.

Diverse le sezioni presenti nell'applicazione e contrassegnate da colori differenti. Si va dal fronteggiare l'emergenza di un trauma o di un colpo di sole nella sezione “**Pronto soccorso**” all'informarsi su come alleviare piccoli dolori, ad esempio in caso di coliche o mal di denti, con “**Disturbi comuni**”. Si possono poi leggere i consigli sulle etichette dei prodotti per bambini come creme, protezioni solari, salviette umidificate attraverso la “**Miniguia**” o consultare le “**Ricette**” della chef Caterina De Biase per preparate piatti gustosi, originali e genuini per i più piccoli. A queste sezioni si aggiunge l'area “**Allattamento e svezzamento**” per le neo mamme e un'autorevole guida ai “**Vaccini**” redatta dal presidente della Sip, Alberto Villani.

Disponibile all'interno dell'applicazione anche una sezione dedicata ai “**Video**” dimostrativi in tema di manovre di disostruzione e di rianimazione e una sezione “**Trova Facile**” attraverso cui sarà possibile, in base ai sintomi del bimbo, ricercare quali possono essere le cause del malessere.

«Un'app non può certo sostituire un medico, ci tengo a sottolinearlo», sottolinea la presidente della Fondazione Parole di Lulù **Shirin Amini**. «SOS bimbi si presenta come uno strumento per sostenere i genitori in un momento di difficoltà o semplicemente quando si vuole fugare un dubbio o cercare un approfondimento di qualità rispetto alla salute del proprio bambino. Abbiamo inserito la delicata sezione sui vaccini, curata da un'autorità in materia per diffondere coscienza e creare la voglia di approfondire il tema, noi per primi. Essere genitori è una scelta continua e una grande responsabilità».

«L'app è un progetto insolito rispetto a quelli portati avanti dalla Fondazione Parole di Lulù», aggiunge il cantautore **Niccolò Fabi**. Abbiamo sempre portato avanti progetti legati ai territori sia in Africa che in Italia. Sono felice che la nostra Onlus sia riuscita a diversificare i progetti realizzati. Tutto questo è stato reso possibile grazie all'entusiasmo delle persone e il desiderio di fare bene avvalendosi della loro professionalità».

<http://www.felicitapubblica.it/2017/05/26/sos-bimbi-lapp-genitori-della-fondazione-parole-lulu/>